

27 Ott 2023

L'Europa rinvia l'intesa sul regolamento per la certificazione dei crediti di carbonio

R.A.

Difficilmente l'intesa sulla proposta di regolamento riguardante l'assorbimento al suolo di carbonio potrà essere raggiunta prima della conclusione della corrente legislatura. Se ne riparerà nella seconda parte del 2024, dopo le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e l'insediamento della nuova Commissione. È questa la sintesi della relazione presentata dalla presidenza spagnola in occasione della riunione del Consiglio Agricoltura della Ue che si è tenuta il 23 ottobre, per fare il punto sullo stato delle discussioni relative al progetto legislativo della Commissione presentato a novembre dello scorso anno.

Il testo prevede la fissazione dei criteri di qualità da rispettare, per rendere gli assorbimenti di carbonio ammissibili alla certificazione, dando così agli agricoltori la possibilità di incassare un reddito aggiuntivo.

Anche negli Stati Uniti si discute sulle prospettive del "carbon farming" in agricoltura. Nei giorni scorsi, è stato licenziato un rapporto curato dal dipartimento di Stato all'Agricoltura (Usda), nel quale sono stati individuati gli ostacoli da superare per migliorare l'accesso delle imprese agricole e forestali al mercato del carbonio, come stabilito da un'apposita normativa ("Growing Climate Solution Act") varata lo scorso dicembre.

Nel rapporto è stato evidenziato che, al momento, è troppo limitato il ritorno degli investimenti, a causa degli elevati costi per la quantificazione, verifica e rendicontazione degli assorbimenti di gas ad effetto serra. Per risolvere i problemi, l'Usda ha definito un apposito programma con una dotazione di 300 milioni di dollari.

Il dipartimento di Stato ha anche annunciato un'altra iniziativa a sostegno delle esportazioni e per gli aiuti alimentari. Uno stanziamento di 1,3 miliardi di dollari è stato assegnato alla promozione dell'export agroalimentare Usa, in particolare sui mercati asiatici. «I dati indicano che per ogni dollaro stanziato nella promozione, le esportazioni possono aumentare fino a 24 dollari», ha dichiarato il segretario di Stato all'Agricoltura, Tom Vilsack. Per combattere la fame nel mondo, è stato mobilitato uno stanziamento di un miliardo per l'acquisto di prodotti sul mercato interno, da destinare come aiuti alimentari nei paesi terzi più bisognosi.